

Enti pubblici, in un anno 4 miliardi di debiti in più

L'allarme di **Confartigianato**, i mancati pagamenti ai privati sono lievitati a 58 miliardi

La legge (grazie a una direttiva europea) esiste dal 2013: massimo trenta giorni per pagare la fatture, con la sola eccezione di sessanta giorni per gli ospedali pubblici. La norma vale per tutti: tra privati e tra privati e pubblica amministrazione. Quella che era stata rappresentata come una sfida, otto anni dopo ha l'aria di essere stata persa: è ancora allarme debiti con la Pa.

Nel 2020, secondo un'analisi di **Confartigianato**, i debiti commerciali della Pa nei confronti dei fornitori sono lievitati a 58 miliardi di euro. In un anno, l'aumento è stato di 4 miliardi. La Pa, con 152,7 miliardi complessivi di fatture ricevute nel 2020, è il primo cliente di una parte importante delle imprese italiane ma come pagatore peggiora ancora. Cresce infatti anche il peso dei debiti sull'economia del Paese: nel 2020 equivaleva a 3,1 punti di Pil, a fronte del 2,7% del 2019 e del 2,6% del 2018. «Con queste cifre — sottolinea **Confartigianato** — l'Italia è maglia nera in Europa dove, in media, i debiti commerciali della Pa rappresentano l'1,7% del Pil». Il 60% dei Comuni italiani non rispetta il termine di legge di 30 giorni. I peggiori pagatori si concentrano a Sud, dove il

44% delle amministrazioni paga oltre i 60 giorni. In Calabria, il 67,1% dei Comuni salda dopo due mesi. Seguono Sicilia (60,4% dei Comuni), Molise (52,9%), Campania (51,6%) e Lazio (51,6%).

«I ritardi - sottolinea il presidente di **Confartigianato** **Marco Granelli** - peggiorano le condizioni dei piccoli imprenditori già colpiti dalla crisi. Una situazione finita nel mirino della Ue che ha aperto una procedura d'infrazione nei confronti del nostro Paese». Nella procedura aperta a inizio giugno Bruxelles sottolinea gli «effetti negativi sulle aziende» e le serie limitazioni alla crescita e alla «capacità di diventare più ecologiche e digitali».

Per rispettare il diritto delle imprese a essere pagate dalla Pa in tempi certi, c'è una ricetta che **Confartigianato** indica da sempre: applicare la compensazione diretta e universale tra i debiti e i crediti degli imprenditori verso la Pa. «Confidiamo sul fatto che il Pnrr contribuisca ad accelerare i tempi di pagamento - conclude Granelli - come sollecitato in questi giorni dalla presidenza del Consiglio al ministero dell'Economia».

Fausta Chiesa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Infrazione

● La Pubblica amministrazione (Pa) italiana è maglia nera in Europa nei pagamenti dei fornitori ai privati. La Ue ha aperto a giugno una procedura d'infrazione affermando che il ritardo frena lo sviluppo delle imprese

3,1%

del Pil
Il peso dei debiti della nostra Pa contro l'1,7% della media Ue

44%

dei Comuni
nel Sud Italia paga oltre i 60 giorni. In Calabria sono il 67%

